

Corso di formazione su
Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

Gestione della relazione nella raccolta DAT


ASL AL
Gruppo di Lavoro aziendale DAT
S.S. Psicologia Salute Mentale
Dott. Daniele Lucchese - Dott.ssa Franca Bo

Temi relazionali nella raccolta delle DAT

- Accoglienza della domanda del paziente
- Tolleranza, rispetto ed equilibrio tra figura del paziente e del sanitario
- Gestione delle obiezioni mosse dal paziente
- Modulazione degli aspetti relazionali

Accogliere la domanda

- Il paziente può formulare domande esplicite o implicite nella relazione.
- Le parole impiegate dal paziente, riprese dal sanitario e riproposte, consentono di guidare il paziente nell'esprimere i suoi dubbi.
- Il sanitario modula altresì il suo linguaggio, così che risulti chiaro al paziente.


- 
- Una divisione arbitraria: verbale vs. non-verbale
 - Il sanitario aiuta il paziente a formulare le richieste e ne accoglie le perplessità, in modo da renderlo consapevole della sua condizione.
 - Cogliere gli aspetti non verbali, i gesti, le reazioni emotive e i cambiamenti nella postura, che possono indirizzare il sanitario.

Relazione con il paziente

- La relazione empatica
- Elementi di relazione simmetrica e complementare
- Confini
- Gli aspetti emotivi dell'altro, le fragilità, la difficoltà della situazione: l'accettazione del suo pensiero


Obiezioni

- Di fronte alla presentazione del piano di cura, il paziente potrebbe esprimere obiezioni
- Il sanitario accoglie le obiezioni, senza rigide imposizioni al paziente

- 
- Distinguere la resistenza dalla riluttanza
 - Le obiezioni del paziente possono essere una resistenza, esplicita o implicita, messa in atto dallo stesso, oppure presentarsi come risposta ad una contro-resistenza del sanitario
 - La contro-resistenza:
 - difficoltà a formulare un piano terapeutico coerente,
 - confini incerti
 - focalizzazione sul contenuto invece che sul processo,
 - eccessiva rigidità

Equilibrio tra le figure nella relazione

- Il paziente potrebbe assecondare o rifiutare il trattamento suggerito.
- Il sanitario accoglie e rispetta la volontà del paziente, senza costringerlo a sottoporsi alle cure, concordando il miglior percorso possibile da seguire.

- 
- Occorre trovare un equilibrio nel rispetto sia della volontà del paziente rispetto alle cure, sia della volontà del sanitario che suggerisce tali cure, senza screditare le figure di entrambi